

Prima *simplice*, fu preso una parte zercha quelli portano arme: che oltre le pene, quelli ferirà, li sia dato tre scassi di corda; la qual parte sarà publicata a notitia di tutti.

Item, con la Zonta preseno molte parte non da conto, et che a 44 orbi di Friul de la villa di Mozana, li sia dà ducati do al mexe di danari di l'Oficio.

Item, fu preso che *de cætero* quelli vorano intrar in la Scuola di bombardieri, pagi ducati uno e non 3 come solea.

Fo scritto a Milan et in Franza in materia de l'Imperador electo, per el Consejo di X con la Zonta.

Fo expedito letere a Constantinopoli di l'orator venuto etc.

Fo trattato di mandar Nicolò di Gabriel secretario a Roma, a star con sier Marco Minio orator qual domanda uno secretario, et poi resti con sier Alvise Gradenigo va in suo loco; et per non esser ordenario, fo termenato non vadi per adesso.

In questa matina, fo dito el signor Alberto da Carpi, qual era su quel di Siena indisposto, era stà amazato in letto. *Tamen* fo nova ditta a bocha, et non fu vera.

In questa matina, *etiam* fo fatò erida che Anselmo *dal Bancho* hebreo et Abram *dil Bancho* voleno saldar i loro banchi, però chi ha pegni li vadino a scuoder, perchè passadi 6 mexi, si vorano partir con quelli. La qual erida fu fata in Rialto, in execution di capitoli, di ordine dil Colegio, perchè li Soraconsoli andòno a tuor licentia, et in questo mezo le botege di strazaruoli ebrei, per una termination fata per sier Daniel Renier e sier Lunardo Emo Cai di X, tieneno le loro botege in Getto serate.

A dì 12. La matina, fo leto in Colegio la *letera* dil Signor turco, portata per el suo nuntio, translata, per la qual domanda *solum* ducati 16 milia venetiani per do tributi di Cypro, secondo la forma di capitoli fo conclusi.

Vene l'ambasador dil Valacho a tuor licentia, se voleva partir; et fo balotato donarli braza damaschin lionato per farli una vesta, et fo risposto a la *letera* del suo signor.

Da poi disnar, fo Colegio di la Signoria e Savii con li Cai di X, et fo *letere di Milan di 9, e di Franza di 2.* Come l'orator Ispano havia auto la nova de la eletion dil re Catholico; il Re non era li etc. *Item, di Spagna, di l'Orator nostro, di Saragosa, di 21 Zugno*, el sumario di tutte dirò di soto.

262* Fo parlato zercha la expedition di l'orator in

Cypro dil Signor turco, et scriver a quelli rectori per el Consejo di X li dagi li danari.

Item, fono sopra le cosse di Provedadori dil Sal, atento li daci hanno calato ducati 12 milia, *maxime* a Udene e Treviso, come ha referito sier Antonio da Canal stà provedador ad incantarli, et ditto la causa di questo.

È da saper: in questa matina, fo in Colegio Antonio de Benedeti, con uno todesco, al qual la Cesarea Maestà, zà mesi . . . , essendo vivo, scrisse a la Signoria li desse per suo nome ducati 20 milia a conto di danari li doveano dar per l'anno presente, per le trieve fate, e alora parse al Colegio non far altro. Al presente ha portato *etiam* una altra letera dil re Catholico, in questa materia, scrive se li dagi. La qual cossa intesa, il Principe li disse si vederia con li Savii la cossa, et poi se li faria risposta.

A dì 13. La matina, fo fatò a San Marco, che Io l'udii, una erida di una parte presa nel Consejo di X con la Zonta, *videlicet* di quelli portano arme, presa a di 11 dil presente; *videlicet* che, oltre le pene de la parte dil 1506 a di 14 Novembrio, quelli saranno trovadi, e sia chi esser si voglia, habbi do seassi di corda su la Piazza, quali li Signori di note la fazino dar sotto pena di privation di l'ofizio, e li capitani e oficiali, quelli li troverano, li metti in camera dove stagino zorni 8, e poi contra di loro sia fato pagar la raspa, et li sia dato la corda in pena di privation, capitani e oficiali, e si possi redimer di seassi con pagar L. 100 di pizoli, quali siano di l'Arsenal. *Item*, quelli disnuerà arme e ferirà, oltre le pene habbi tre scassi di corda, et pagi li danari, quali siano de la Pietà exceptuando corteli. *Item*, exceptuando condutieri e contestabili. *Item*, armiragi di galie grosse, comiti e paroni; e cussi le galie sotil poi harano posto banco, et poi do mexi dil ritorno loro. *Item*, quelli hanno licentia non vagli se non saranno fameggi con quelli le poleno dar, e si vadino a dar in nota a li Signori di note; con altre clausole *ut in ca.*

Di Roma, fo letere di l'Orator nostro di 9, di Napoli di . . . e di Spagna, da Barzelona, di l'Orator nostro. Il sumario de le qual *etiam* seriverò di soto.

E uno hospedale in Roma molto grande et rico, 263 la cui intrata è ducati 30 milia. Questo, tra le altre elemosine, mantien ogni anno 30 zitelle exposite che'l nutrisse, mandansi a marito la segunda festa de le Pentecoste. Quest'anno el Pontefice ha voluto farsi honore; et hale mandate molto più solenemente de l'usato, vestite di seda et d'oro, come di gemme et